



ENTE PARCO DELL'ETNA
-Nicolosi-

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE N. 71

ORIGINALE

Oggetto: IMU anno d'imposta 2020 - acconto.

L'anno duemilaventi il giorno cinque del mese di giugno in Nicolosi

IL DIRETTORE
Ing. Giuseppe Di Paola

Visto il Decreto Presidente Regione Siciliana n.231/Serv. 1/S.G/ del 18/5/2020 con il quale il Dott. Carlo Caputo è stato nominato Presidente dell'Ente Parco dell'Etna;

Visto il provvedimento del Commissario Straordinario pro-tempore ing. Salvatore Ragusa n. 5 del 28/10/2019 ad oggetto "Preso atto nota Assessorato Regionale Territorio e Ambiente n. 4070/GAB del 14/10/2019 ad oggetto "Dimissioni dall'incarico di Direttore Reggente dell'Ente Parco dell'Etna – Comunicazione procedura prevista dal comma sesto art. 11 del Regolamento di Organizzazione dell'Ente Parco dell'Etna approvato con D.A. del 12/04/2005 pubblicato sulla GURS n. 23 del 27/05/2005" – Conferimento incarico di capo servizio (direttore) dell'Ente Parco dell'Etna";

Vista la l.r. 06.05.1981, n.98;

Vista la l.r. 09.08.1988, n.14;

Visto il DPRS 37/87 del 17.03.1987;

Vista la l.r. 03.10.1995, n.71;

Visto il Regolamento di organizzazione dell'Ente, approvato con Decreto Assessoriale n. 104/GAB del 12.4.2005;

Vista la deliberazione del Consiglio n. 12 del 29/04/2020 ad oggetto "Adozione bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022";

Vista la nota ARTA 28610 del 26.5.2020 ns. prot. n.2490 del 27/05/2020 con cui è stata resa esecutiva la deliberazione del Consiglio n. 12 del 29/04/2020 ad oggetto "Adozione bilancio di previsione esercizio finanziario 2020/2022" ;

Vista la deliberazione del Comitato Esecutivo n. 32 dell'8 giugno 2020 ad oggetto "Bilancio di previsione 2020 – 2022 approvazione bilancio finanziario gestionale";

Considerato che l'art. 11 della L. R. n. 3/2015 prevede l'applicazione delle disposizioni del D. Lgs. n. 118/2011 e s. m. i. in materia di armonizzazione dei bilanci, secondo le modalità ed i rinvii nello stesso riportate;

Visto l'art. 1 comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147 che ha istituito l'imposta unica comunale (IUC) composta dall'imposta municipale propria (IMU), dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) e dalla tassa sui rifiuti (TARI);

Visto il comma 738 dell'art. 1 della legge 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022): che prevede a decorrere dall'anno 2020 che l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, è abolita ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) e che l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783

Visto il comma 744 della legge 160/2019 che prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota dello 0,76%;

Tenuto conto che questo Ente non rientra tra i soggetti esenti di cui all'art. 9 comma 8 del D.L. n. 201/2011 ed è pertanto soggetto passivo d'imposta in quanto proprietario di fabbricati e terreni agricoli;

Tenuto conto che nel patrimonio immobiliare dell'Ente sono stati acquisiti immobili abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco, zone B e C interessati alle procedure previste dall'art. 7, comma 5, della legge 47/85 e ss. mm. ii. e art. 14 L.R. 17/94;

Visto l'elenco degli immobili abusivi trascritti a favore di questo Ente a firma del Direttore dell'Ente ing. Giuseppe Di Paola;

Considerato che alcuni immobili abusivi trascritti risultano censiti al catasto terreni ed altri al catasto fabbricati dei comuni di Adrano e Bronte, con l'attribuzione della relativa rendita, e per i quali, in considerazione del titolo di proprietà questo Ente deve procedere al pagamento dell'imposta municipale propria;

Visto l'art. 20 del D.L. 18.4.2019 n. 32 che prevede che "i redditi dei fabbricati ubicati nei comuni di cui all'allegato 1, purchè relativi ad immobili distrutti o fatti oggetto di ordinanze sindacali di sgombero comunque adottate entro il 30 giugno 2019, in quanto inagibili totalmente o parzialmente a causa degli eventi di cui al presente capo, non concorrono alla formazione del reddito imponibile né ai fini del calcolo dell'imposta sul reddito....." I fabbricati di cui al primo periodo sono, altresì esenti dall'applicazione dell'imposta municipale propria";

Vista l'ordinanza n. 1337 del 3.9.2019 emessa dal comune di Zafferana Etnea, a seguito sisma 2018, con la quale viene dichiarato che l'immobile Villa Manganelli ubicato in via IV Novembre 157 censito in catasto urbano al fg. 31 part. 5 sub 3 e sub 6 è totalmente inagibile, ne viene inibito l'utilizzo e lo sgombero immediato dell'intero immobile;

Vista l'ordinanza n. 1362 del 5.11.2019 emessa dal comune di Zafferana Etnea, a totale rettifica dell'ordinanza n. 1337 del 3.9.19 con la quale viene dichiarato che l'immobile Villa Manganelli ubicato in via IV Novembre 157 censito in catasto urbano al fg. 31 part. 5 sub 3 e sub 6 è totalmente inagibile, ne viene inibito l'utilizzo e lo sgombero immediato dell'intero immobile;

Visto l'avviso del Comune di Zafferana dell'1.6.2020 ad oggetto "Scadenza acconto IMU 2020" nel quale viene previsto tra l'altro che per il "SISMA 2018 sono esenti dal pagamento dell'IMU tutti gli immobili oggetto di ordinanze sindacali di sgombero adottate entro il 30 giugno 2019, in quanto totalmente inagibili o parzialmente (art. 20 D.L. 18 aprile 2019, n. 32)";

Considerato che come riportato, le Ordinanze sindacali sono state emesse successivamente al 30 giugno 2019 e pertanto conseguentemente questo Ente è impossibilitato ad avvalersi dell'agevolazione di esenzione totale dell'acconto IMU per l'immobile Villa Manganelli ubicato in via IV Novembre 157 censito in catasto urbano al fg. 31 part. 5 sub 3 e sub 6 totalmente inagibile;

Tenuto conto della riduzione della base imponibile dell'IMU del 50% per i fabbricati di interesse storico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42 tra i quali rientra l'immobile Villa Manganelli ;

Vista la nota prot. n. 1364/20 del 7 febbraio 2020 del comune di Ragalna con la quale il Comune, preso atto delle motivazioni esposte dall'Ente circa l'inagibilità dell'immobile del Grande Albergo dell'Etna al fine di ottenere la riduzione dell'IMU del 50%, ha provveduto , ai sensi dell'art. 1, comma 747 della legge 160/2019, ad aggiornare la relativa denuncia ai fini dello sgravio del 50% della suddetta imposta;

Considerato che questo Ente in quanto Ente soggetto passivo d'imposta IRES e IMU procede sulla base delle visure catastali contenenti i dati identificativi e reddituali di terreni e fabbricati, al versamento delle imposte dovute sui beni immobili;

Considerato che l'ufficio finanziario ha proceduto alla verifica degli immobili intestati all'Ente Parco dell'Etna sul sito dell'Agenzia delle Entrate, procedura Sister;

Vista la nota prot. n. 2182 del 19.4.2019 con la quale questo Ente ha richiesto al Comune di Adrano la compensazione del credito per imposta IMU determinatosi a seguito degli aggiornamenti catastali relativi a immobili abusivi, per euro 1.490,00 riscontrata positivamente dal Comune di Adrano giusta nota prot. n. 14481 del 6.5.2019;

Considerato che con successive note, sono state comunicate al Comune di Adrano gli importi delle rate di acconto e di saldo IMU a debito dell'Ente a scomputo del credito vantato, prot. n. 4143 del 22.7.2019 per euro 567,00 con un residuo credito di 923,00 e prot. n. 6622 del 10.12.2019 per euro 371,00 con un residuo credito di euro 552,00;

Tenuto conto che il residuo credito vantato nei confronti del Comune di Adrano ammonta ad euro 552,00 e che la rata di acconto IMU relativa a fabbricati e terreni ammonta ad euro 469,00 e pertanto può procedersi alla compensazione con un residuo credito di euro 83;

Visto il comma 762 dell'art. 1 della legge 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che prevede che in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019;

Visti gli allegati relativi ai conteggi della rata di acconto dell'imposta, derivanti dalle visure di cui alla summenzionata verifica distinta per Comuni e cespiti degli immobili di proprietà dell'Ente e degli immobili e terreni relativi agli abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente e risultanti dalle visure catastali ubicati nei comuni di Adrano e Bronte, per un importo complessivo di € 18.319,00 e di seguito indicati:

- Villa Manganelli, immobile di interesse storico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42,- Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna, immobile inagibile
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede dell'Ente - Monastero San Nicola, immobile di interesse storico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, - Comune di Nicolosi
- Uffici ed immobili dell'area dell'ex Monastero Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n. 5, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente

- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

D E T E R M I N A

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono tutte espressamente richiamate e trascritte

Prendere atto che le Ordinanze sindacali del comune di Zafferana, sisma 2018, sono state emesse successivamente al 30 giugno 2019 e pertanto conseguentemente questo Ente è impossibilitato ad avvalersi dell'agevolazione di esenzione totale dell'acconto IMU per l'immobile Villa Manganelli ubicato in via IV Novembre 157 censito in catasto urbano al fg. 31 part. 5 sub 3 e sub 6 totalmente inagibile;

Prendere atto degli allegati relativi ai conteggi della rata di acconto dell'imposta anno 2020, in applicazione del comma 762 dell'art. 1 della legge 160/2019 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022) che prevede che in sede di prima applicazione dell'imposta, la prima rata da corrispondere è pari alla metà di quanto versato a titolo di IMU e TASI per l'anno 2019, distinta per Comuni e cespiti, immobili di proprietà dell'Ente e degli immobili e terreni relativi agli abusivi realizzati all'interno del territorio del Parco e trascritti al patrimonio dell'Ente e risultanti dalle visure catastali ubicati nei comuni di Adrano e Bronte, per un importo complessivo di € 18.319,00 e di seguito indicati:

- Villa Manganelli, immobile di interesse storico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42, - Comune di Zafferana Etnea
- Servizi area attrezzata Cassone – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Monte Calanna – Comune di Zafferana Etnea
- Fabbricato Valle San Giacomo – Comune di Zafferana Etnea
- Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna, immobile inagibile
- Garage Grande Albergo dell'Etna – Comune di Ragalna
- Casolare Pietra Cannone – Comune di Milo
- Sede dell'Ente - Monastero San Nicola, immobile di interesse storico ai sensi del d.lgs. 22 gennaio 2004 n. 42; Comune di Nicolosi
- Fabbricato zona Mirio nel comune di Biancavilla
- Immobili abusivi del comune di Adrano – n.5, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Immobili abusivi del comune di Bronte – n. 1, acquisiti al patrimonio dell'Ente
- Case Caldarera – Comune di Randazzo
- Case Bevacqua – Comune di Piedimonte Etneo
- Terreni agricoli derivanti da acquisizioni di immobili abusivi ubicati nel comune di Adrano

Prendere atto della nota prot. n 2182 del 19.4.2019 con la quale questo Ente ha richiesto al Comune di Adrano la compensazione del credito per imposta IMU determinatosi a seguito degli aggiornamenti catastali relativi a immobili abusivi, per euro 1.490,00 riscontrata positivamente dal Comune di Adrano giusta nota prot. n. 14481 del 6.5.2019;

Prendere atto delle successive note, con le quali sono state comunicate al Comune di Adrano gli importi delle rate di acconto e di saldo IMU a debito dell'Ente a scomputo del credito vantato, prot. n. 4143 del 22.7.2019 per euro 567,00 con un residuo credito di 923,00 e prot. n. 6622 del 10.12.2019 per euro 371,00 con un residuo credito di euro 552,00;

Di non procedere al versamento della rata di saldo IMU di euro 469,00 relativa agli immobili abusivi ubicati nel Comune di Adrano riportati nell'allegato per compensazione del credito;


Impegnare la somma complessiva di euro 17.850,00, decurtata della rata di acconto IMU relativa agli immobili ubicati nel comune di Adrano, sul cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020/2022;

Procedere al versamento delle somme dovute per l'IMU relative alla rata di acconto, per l'anno 2020 pari ad € 17.850,00 decurtata della rata di acconto IMU relativa agli immobili ubicati nel comune di Adrano al come di seguito indicato, entro la scadenza del 16 giugno c.a.:

- Comune di Zafferana Etnea	€ 2.777,00
- Comune di Ragalna	€ 6.005,00
- Comune di Milo	€ 295,00
- Comune di Nicolosi	€ 6.067,00
- Comune di Biancavilla	€ 84,00
- Comune di Bronte	€ 9,00
- Comune di Randazzo	€ 888,00
- Comune di Piedimonte Etneo	€ 1.725,00

Dare atto che l'UO 3 procederà alla comunicazione al Comune di Adrano della rata di acconto IMU compensata con il credito vantato per euro 469,00 e che a seguito di detta compensazione il credito residuo da utilizzare per i successivi versamenti IMU è pari ad € 83.

Il Direttore
(Ing. Giuseppe Di Paola)



ATTESTAZIONE RELATIVA ALLA COPERTURA FINANZIARIA

Si registra l'impegno di spesa n° 2 di € 128500,00 sul cap.60201.1 "Imposte e Tasse: IMU" codice 1.5.102 del bilancio dell'Ente esercizio finanziario 2020/2022.

Nicolosi li, 5.06.2020

IL DIRIGENTE DEI SERVIZI FINANZIARI
(Dott.ssa Maria Grazia Torrisi)



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che il presente provvedimento è stato pubblicato presso la sede dell'Ente Parco il _____, giorno festivo e per la durata di giorni quindici.

IL DIRIGENTE
